

REGOLAMENTO COMUNALE DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Art. 1

(Finalità e criteri generali)

Il servizio di trasporto scolastico è istituito come intervento volto a concorrere all'effettiva attuazione del diritto allo studio, facilitando l'accesso alla scuola da parte dell'utenza. Il servizio è svolto dal Comune di Momo, nell'ambito delle proprie competenze stabilite dalla normativa vigente, compatibilmente con le disposizioni previste dalle leggi finanziarie e dalle effettive disponibilità di bilancio.

Il servizio è rivolto agli alunni residenti nel Comune di Momo frequentanti la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado aventi sede nel territorio comunale.

Art. 2

(Modalità di espletamento del servizio)

Il servizio di trasporto scolastico è svolto dal Comune mediante mezzi e personale propri, oppure mediante affidamento a terzi, o mediante convenzione con enti pubblici.

Il servizio è attivo sin dal primo giorno di frequenza e viene effettuato tutti i giorni previsti dal calendario scolastico.

Esso non è garantito in caso di interruzione del servizio scolastico, di modifiche nell'orario di entrata e di uscita dovute a scioperi del personale scolastico, per cause di forza maggiore (es. avverse condizioni meteorologiche, interruzione della viabilità, danni non prevedibili allo scuolabus). In caso di nevicata o di altri eventi significativi, che possano pregiudicare la sicurezza dei trasportati, il Comune potrà decidere, oltre che di sospendere il servizio, anche di limitare il servizio stesso, o di cambiare il percorso prestabilito. Il Comune si impegna, in tali casi, ad avvertire le famiglie nei modi e nei tempi possibili.

Gli itinerari sono articolati esclusivamente lungo percorsi che si estendono su strade pubbliche o di uso pubblico, e non potranno svolgersi su strade private o comunque in situazioni pregiudizievoli per la sicurezza degli utenti o per i mezzi di trasporto.

I percorsi, le fermate, gli orari del servizio e le ammissioni al servizio vengono stabiliti annualmente in rapporto alle domande pervenute, compatibilmente con i mezzi e le risorse disponibili. I punti di salita e di discesa degli alunni saranno programmati in modo tale da ridurre al minimo l'attraversamento di strade. Il Comune si riserva in ogni caso la facoltà, per giustificati motivi di funzionalità del servizio, di variare il numero e la dislocazione dei punti di raccolta e di discesa, individuati e comunicati all'inizio di ogni anno scolastico.

E' a cura delle famiglie rivolgersi all'ufficio dei Servizi Demografici per conoscere l'ubicazione delle fermate e degli orari, che saranno predisposti entro la settimana precedente l'inizio delle lezioni.

Oltre al normale trasporto scolastico, l'Amministrazione mette a disposizione il servizio scuolabus anche per lo svolgimento di uscite didattiche e culturali, compatibilmente con la disponibilità di mezzi e personale. Il Dirigente scolastico dovrà far pervenire entro il 31 ottobre di ogni anno l'elenco dettagliato delle uscite in programma, nonché tutte le informazioni relative al numero degli alunni da trasportare, le destinazioni e gli orari. Le uscite saranno possibili entro i 30 Km dalla sede del Municipio. Potranno essere autorizzate uscite con destinazioni più lontane nel caso di manifestazioni particolari a cui gli istituti sono invitati a partecipare.

Art. 3

(Domande di ammissione al servizio)

Le famiglie degli alunni che intendono usufruire del servizio di trasporto scolastico dovranno presentare domanda presso gli uffici comunali su appositi moduli disponibili sul sito del Comune o presso l'ufficio dei Servizi Demografici. Le richieste di iscrizione al servizio dovranno essere formalizzate dagli utenti ogni anno scolastico, e dovranno pervenire al Comune entro il giorno di inizio della scuola. Al servizio sarà possibile accedere anche durante l'anno scolastico, compatibilmente con la disponibilità dei posti e con le esigenze organizzative del servizio stesso. In questo caso, la relativa domanda dovrà essere presentata almeno 10 giorni lavorativi prima della data per la quale si richiede di poter utilizzare il servizio.

La presentazione della domanda di utilizzo del servizio comporta l'integrale e incondizionata accettazione delle norme del presente Regolamento.

Il servizio si intende richiesto per tutta la durata dell'anno scolastico. La disdetta dovrà essere scritta e la conseguente sospensione del pagamento avrà effetto dal mese successivo a quello di presentazione.

Le domande di iscrizione al servizio saranno accolte tenendo conto dei seguenti criteri la cui elencazione costituisce ordine di priorità:

- Lontananza della residenza dall'edificio scolastico
- Età dell'alunno

Qualora, rispetto alla disponibilità accertata dei posti, in relazione a ciascun percorso stabilito, si registrasse un esubero di richieste, sarà predisposta una specifica lista d'attesa che terrà conto delle priorità sopra indicate.

Il servizio è in ogni caso garantito a coloro che risiedono ad una distanza superiore a Km 2,00 (due) dalla scuola frequentata e/o in agglomerati abitativi di campagna.

Art. 4

(Disciplina generale delle tariffe)

Il servizio di trasporto scolastico rientra tra i servizi pubblici a domanda individuale di cui al D.M. 31 dicembre 1983 ed è pertanto assoggettato al contributo delle famiglie per l'importo determinato annualmente dalla Giunta Comunale. È facoltà dell'Amministrazione Comunale modificare le tariffe in corso d'anno scolastico, dandone comunicazione scritta agli utenti entro il primo dei mesi solari nel quale le nuove tariffe andranno applicate. La natura giuridica della tariffa, quale contribuzione dovuta al costo della prestazione complessiva, comporta la sua corresponsione indipendentemente dalle giornate di effettiva fruizione del servizio.

Nessun rimborso è dovuto dal Comune nel caso in cui non sia temporaneamente possibile assicurare il servizio.

La tariffa sarà corrisposta mensilmente, mediante pagamento anticipato da corrispondere con versamenti da effettuarsi tramite Bollettino Postale intestato al Servizio Tesoreria del Comune, la cui ricevuta dovrà essere consegnata all'Ufficio dei Servizi Demografici entro i primi dieci giorni del mese. La tariffa sarà ridotta del 50% nei mesi di settembre e giugno.

Sono previste esenzioni e riduzioni delle tariffe applicabili in base al reddito Isee. Le aliquote corrispondenti alle fasce Isee e le modalità per usufruire di esenzioni e riduzioni saranno comunicate annualmente alle famiglie, a seguito degli aggiornamenti in materia. Le domande di esenzione o riduzione devono essere presentate contestualmente all'iscrizione al servizio.

Nel caso di mancato pagamento l'ufficio preposto provvederà ad inoltrare apposito sollecito. Trascorsi inutilmente 30 giorni dal sollecito sarà attivata la procedura di riscossione coattiva. In ogni caso, l'utente non in regola con il pagamento non potrà usufruire del servizio.

Gli alunni con handicap certificato sono esenti dal pagamento della tariffa.

Art. 5
(Obblighi dell'utenza)

L'Amministrazione Comunale non assume alcuna responsabilità per quel che concerne gli avvenimenti precedenti la salita e/o successivi alla discesa dallo scuolabus.

La famiglia è tenuta ad accompagnare e a riprendere il proprio figlio all'orario stabilito rimanendo responsabile del minore nel tratto compreso tra l'abitazione e i punti di salita e di discesa. Nel caso di assenza della persona adulta preposta al ritiro del bambino, il genitore dovrà eventualmente dichiarare per iscritto, al momento dell'iscrizione, che il figlio/a è in grado di ritornare autonomamente alla propria abitazione, rimanendo comunque responsabile del minore, dal punto di vista civile e penale, nel tratto compreso tra la fermata e l'abitazione.

Nel caso in cui non venga resa dichiarazione scritta del fatto che il figlio è in grado di tornare autonomamente alla propria abitazione, gli alunni i cui genitori o chi per loro non siano presenti alla fermata saranno trattenuti e custoditi sul mezzo fino al termine del tragitto, dopodiché saranno condotti dall'autista dello scuolabus presso la locale Stazione dei Carabinieri, ai quali verrà segnalato quanto accaduto.

È possibile, compatibilmente con le esigenze di servizio, modificare la fermata ordinaria inizialmente convenuta con la famiglia. In questo caso la variazione deve essere comunicata in forma scritta all'ufficio dei Servizi Demografici da parte della famiglia. È ammessa la partecipazione in forma orale, in via eccezionale, allorché un familiare dell'alunno avvisa l'autista all'uscita da scuola (ad es. la partecipazione ad un compleanno presso l'abitazione di un altro fruitore del servizio).

Art. 6
(Comportamento degli utenti)

Durante il trasporto gli alunni devono mantenere un comportamento corretto, rimanere seduti, non disturbare i compagni di viaggio, l'autista e gli eventuali accompagnatori, usare un linguaggio adeguato, mostrare rispetto per gli arredi e le attrezzature del mezzo pubblico, seguendo i criteri di sicurezza impartiti dall'accompagnatore e/o dall'autista. È fatto divieto di portare a bordo dello scuolabus oggetti che non siano materiale didattico.

In caso di comportamento scorretto dell'alunno, o comunque tale da turbare il buon funzionamento del servizio, attestato dall'autista o dall'accompagnatore dello scuolabus, che procederanno all'immediato richiamo verbale, l'ufficio dei Servizi Demografici procederà alla segnalazione dell'accaduto alla famiglia.

In caso di eventuali danni arrecati al mezzo, si provvederà a richiederne il risarcimento agli esercenti la potestà genitoriale, previa quantificazione dei danni stessi.

Art. 7
(Accompagnatori sullo scuolabus)

L'accompagnamento sui mezzi di trasporto scolastico sarà garantito secondo la normativa vigente tramite adulti, anche non dipendenti comunali, all'uopo incaricati. Gli accompagnatori, ove presenti, svolgono le funzioni di cura delle operazioni di salita e discesa degli alunni e di sorveglianza degli alunni durante il percorso. Gli accompagnatori provvedono altresì alla verifica del diritto al servizio.

La responsabilità degli accompagnatori e del conducente dello scuolabus è limitata esclusivamente alla fase di trasporto dei ragazzi; in nessun caso la responsabilità si protrae alla fase di attraversamento della strada o di ritorno a casa dopo che l'alunno è sceso alla fermata di competenza. Spetta alla famiglia provvedere alla sicurezza dell'alunno nel tragitto tra la fermata e la propria abitazione.

Art. 8
(Comportamento del personale addetto al servizio)

Gli autisti ed il personale preposto all'accompagnamento e alla sorveglianza dei minori sono tenuti ad un comportamento corretto ed educato tra di loro e nei confronti di tutti i trasportati.

Art. 9
(Verifiche della funzionalità del servizio ó Reclami)

L'Amministrazione Comunale valuta annualmente l'efficienza ed efficacia del servizio in termini di funzionalità ed economicità, in base alle indicazioni del presente Regolamento e della normativa vigente. I reclami e/o le segnalazioni sul servizio offerto dovranno essere inoltrati, per iscritto, all'ufficio dei Servizi Demografici che adotterà le eventuali misure correttive e procederà a fornire le opportune spiegazioni nel termine massimo di 30 gg. dalla presentazione.

Art. 10
(Pubblicità del Regolamento)

Il Comune assicura la divulgazione del presente Regolamento mediante pubblicazione nel sito internet comunale. Copia del presente Regolamento, a norma dell'art. 22 della L. 241/90, sarà tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione e/o estrarne copia a semplice richiesta, previo rimborso delle spese di riproduzione.

Art. 11
(Rinvio)

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le normative vigenti in materia di trasporto scolastico.